

Coordinate concettuali

Trame filosofiche

Trame socio-politiche

Trame psicologiche

Trame pedagogiche

Teorizzazioni di autodeterminazione

RIFERIMENTI TEORICI	AUTORI DI RIFERIMENTO
1. SELF-DETERMINED LEARNING THEORY	Mithaug, 1991, 1993, 1996; Wolman et al., 1994; Mithaug et al., 2003.
2. FUNCTIONAL MODEL OF SELF-DETERMINATION; CAUSAL AGENCY THEORY	Wehmeyer, 1992, 1999. Wehmeyer, Mithuag, 2006; Shogren et al., 2015a, 2015b.
3. ECOLOGICAL THEORY OF SELF-DETERMINATION SOCIO-ECOLOGICAL MODEL	Abery, Stancliffe, 1996; 2003; Stancliffe, Abery, Smith, 2000; Walker et al., 2011; Wehmeyer, Abery et al., 2011; Shogren, 2013.

Self-determined learning theory

AUTODETERMINAZIONE □ efficace forma di
AUTOREGOLAZIONE



Capacità e Opportunità

Functional model of self-determination

AUTODETERMINAZIONE □ caratteristica **funzionale**
dell'individuo per diventare AGENTE CAUSALE

COMPONENTI ESSENZALI:

**autonomia, autorealizzazione, *empowerment* psicologico,
autoregolamentazione.**

CORRELATE alle DIMENSIONI:

capacità, opportunità, supporti

Causal Agency Theory

Oltre le caratteristiche (uguali al functional), verso le MODALITA' e le AZIONI CAUSALI per l'autodeterminazione

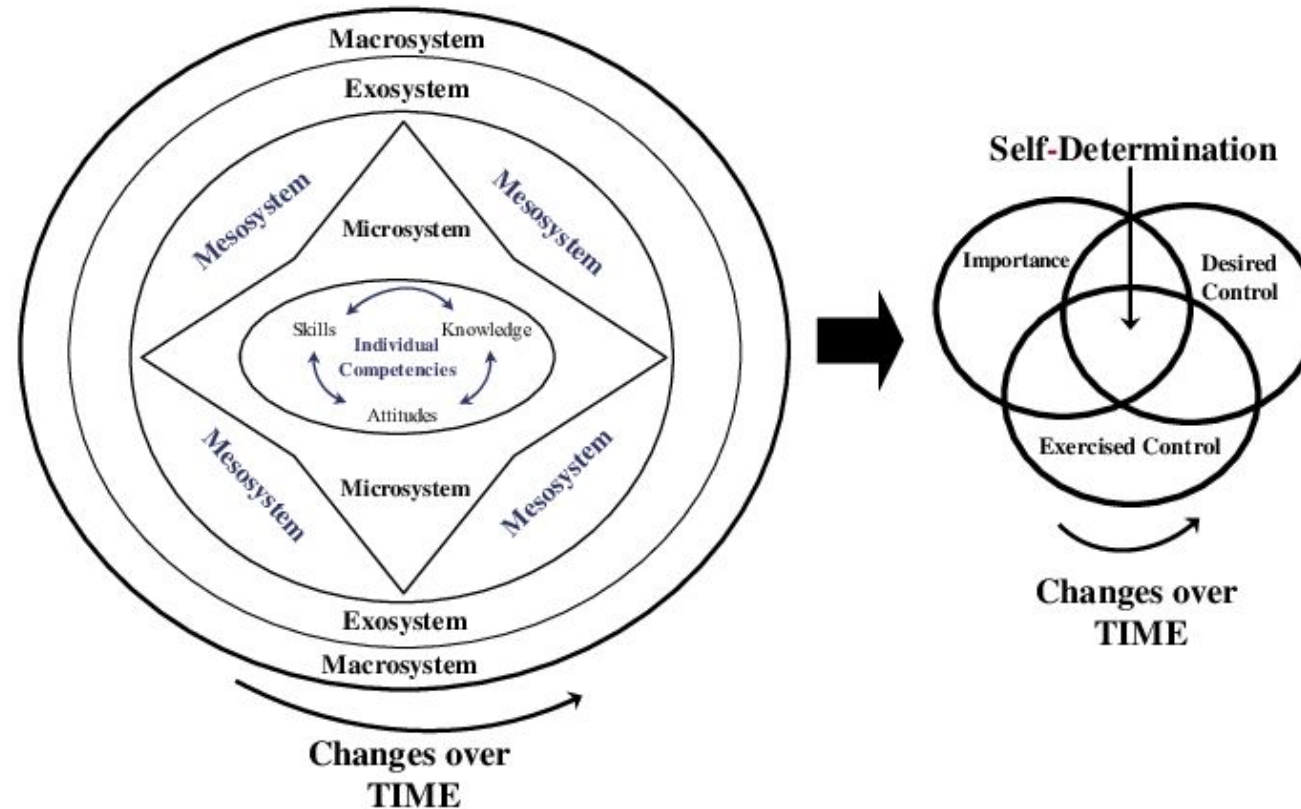
AUTODETERMINAZIONE ☐ caratteristica **disposizionale** dell'individuo per diventare AGENTE CAUSALE

AZIONI AUTODETERMINATE:

- Volitive;
- Controllate;
- Agentive.

Ecological theory of self-determination

AUTODETERMINAZIONE □ processo di interazione dinamica



Definizioni di autodeterminazione

RIFERIMENTI TEORICI	Definizioni
1. SELF-DETERMINED LEARNING THEORY	Gli studenti autodeterminati realizzano il loro potenziale fissando aspettative leggermente più alte di quanto pensino di essere in grado di raggiungere e quindi scegliere comportamenti e strategie che producano risultati che soddisfino tali aspettative (Mithaug, 1996, p. 148).
2. FUNCTIONAL MODEL OF SELF-DETERMINATION; CAUSAL AGENCY THEORY	«Self-determination is a dispositional characteristic of an individual» (Wehmeyer, Kelchner, Richards, 1996, p. 632). «agire in qualità di agente causale primario nella propria vita, prendere decisioni e fare scelte riguardanti la propria qualità di vita, liberi da indebite influenze esterne o interferenze» (Wehmeyer, Kelchner, Richards, 1996, p. 632). «caratteristica disposizionale manifestata come agente causale nella propria vita» implica che «le persone autodeterminate (cioè gli agenti causali) agiscono al servizio di obiettivi liberamente scelti» (Shogren et al., 2015, p. 258)
3. ECOLOGICAL THEORY OF SELF-DETERMINATION SOCIO-ECOLOGICAL MODEL	«What is self-determination?» Abery e Stancliffe (1996) affermano: «that it is a complex process. This process can be viewed as driven by the intrinsic motivation of each of us to be the primary determiner of our thoughts, feelings, and behavior» (p. 112). Abery (1994) in prospettiva “Ecologica”, afferma che l'autodeterminazione può essere concettualizzata «come un prodotto di una continua interazione tra gli individui e i molteplici ambienti in cui funzionano» (Abery e Stancliffe, 1996, p. 114).

Definizioni di autodeterminazione

L'autodeterminazione **NON** è:

- mera scelta
- una prestazione indipendente di comportamenti, da intendersi come autoaffermazione o autosufficienza.

ottenimento di risultati specifici

avere successo o agire in modo efficace: il processo di autodeterminazione può avere esiti multipli, come risultati desiderati, o esiti non voluti, o addirittura nessun risultato (Wehmeyer, 1998).

AUTODETERMINAZIONE

Capacità di fare scelte/Esprimere preferenze/Autosufficienza (riuscire a fare cose nella quotidianità);

Avere un controllo personale/Indipendenza;

Espressione del proprio sé/Aumentare la propria soddisfazione personale;

Essere agente delle proprie azioni/Dirigere la propria vita;

Processo complesso di interazione tra persona e **ambiente**

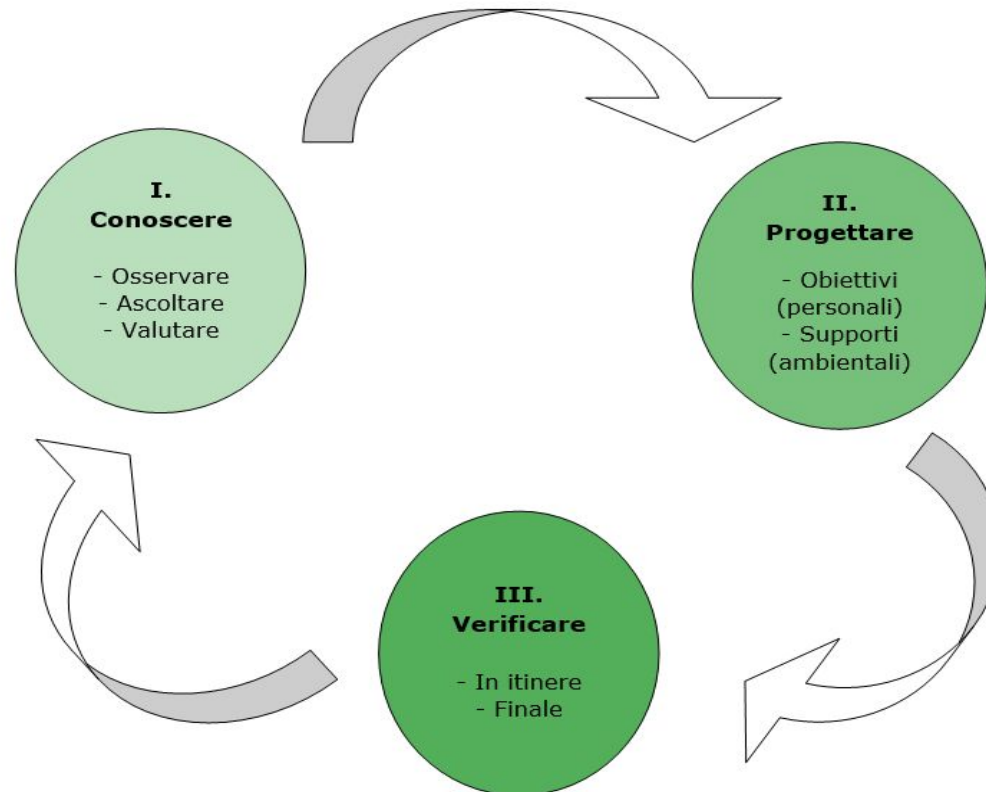
Definizioni di autodeterminazione

processo di *scelta o decisionale* **complesso** e articolato, basato su una *serie di opzioni desiderabili*, che può essere raggiunto attraverso la vicendevole relazione che si instaura tra **l'azione** del soggetto con disabilità (Wehmeyer, 1998, 2005) e le **dinamiche ambientali** con cui lo stesso interagisce (Abery, 1993; Mithaug, 1998; Shogren et al., 2013).

Esercitazione: pensando ad un adolescente con disabilità intellettiva in cui ha osservato uno scarso livello di autodeterminazione, si progettino attività per implementare il costrutto (descrivere accuratamente l'ATTIVITÀ) da proporre in un centro diurno

Linee di intervento

IMPIANTO ORGANIZZATIVO E METODOLOGICO: modello ecologico

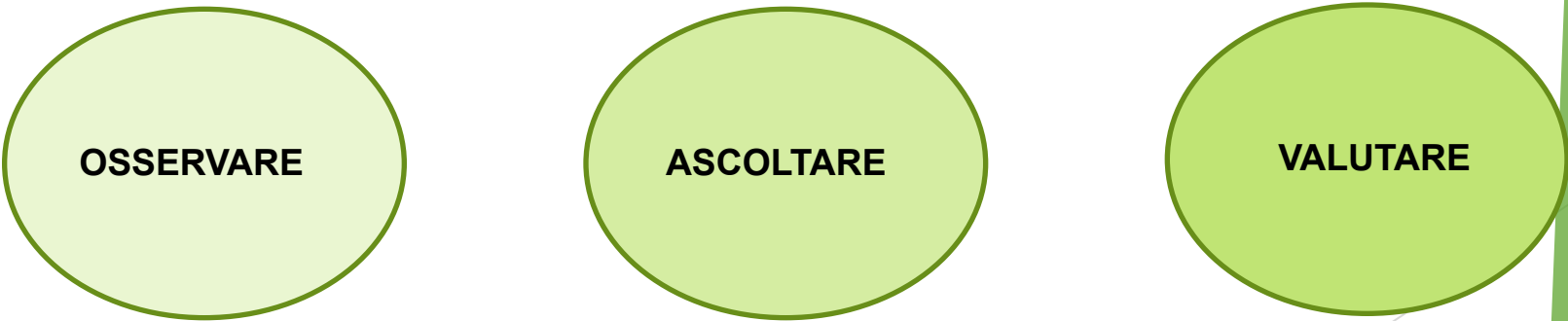


Linee di intervento

I. Conoscere

Obiettivo:

«conoscenza più estesa e la comprensione più approfondita possibile» (Ianes, Cramerotti, 2009, p. 32) della persona con disabilità.



OSSERVARE

ASCOLTARE

VALUTARE

OSSERVARE

Punti di **forza**:

Ambiente naturale

Relazione tra i
comportamenti

Relazione tra i
comportamenti e i contesti

Punti di **debolezza**:

- Soggettività

Strumenti strutturati

- check-list
- scale di valutazione
- griglie di osservazione
- osservazione videoregistrata

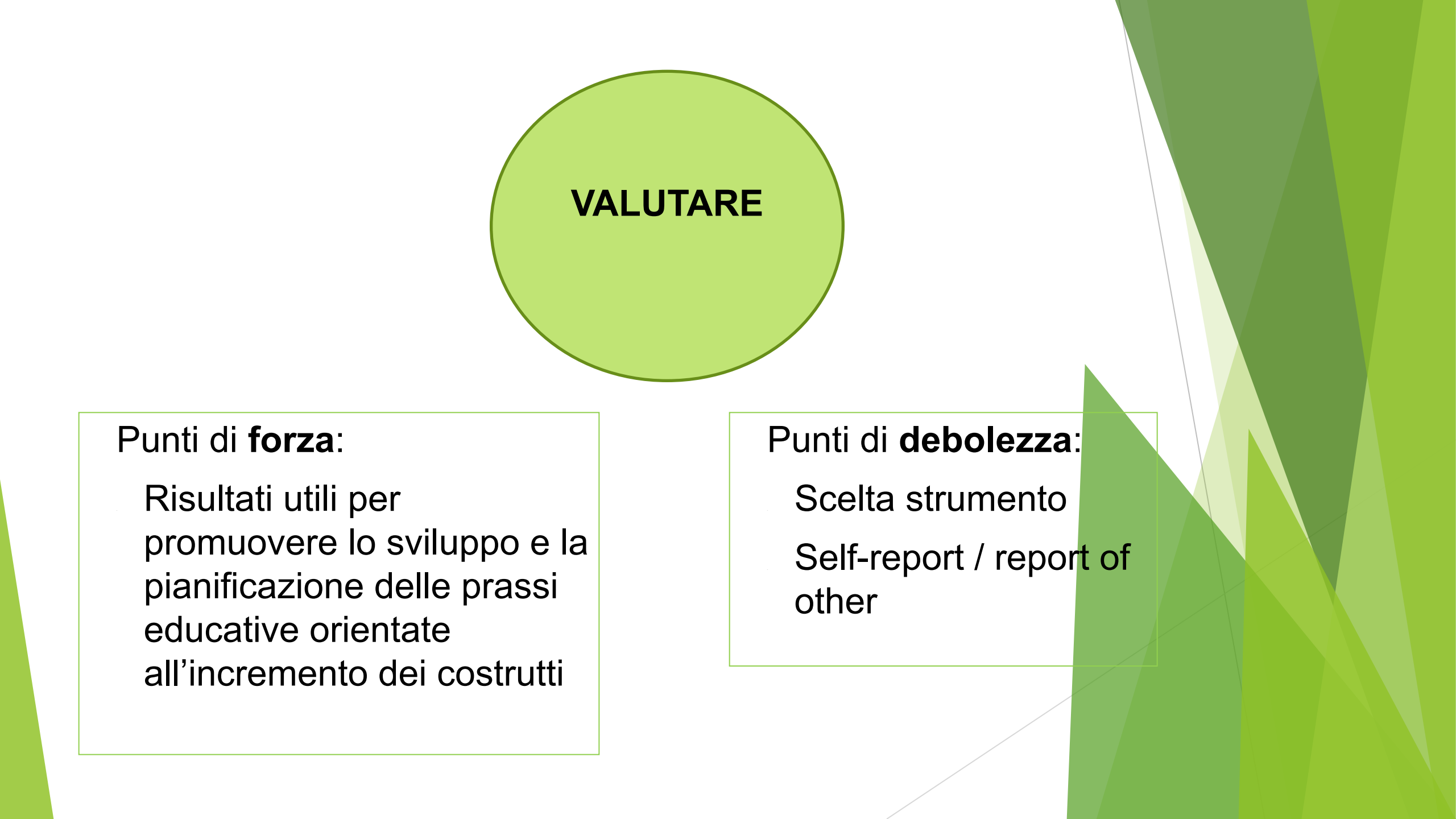
ASCOLTARE

Punti di **forza**:

Umanizzazione dei rapporti
Quotidianità

Punti di **debolezza**:

interpretazione
dettagliata e
contestualizzata di
uno o più fenomeni



VALUTARE

Punti di **forza**:

Risultati utili per
promuovere lo sviluppo e la
pianificazione delle prassi
educative orientate
all'incremento dei costrutti

Punti di **debolezza**:

Scelta strumento
Self-report / report of
other

Esercitazione:

Prendendo come riferimento gli strumenti di osservazione adattarne uno al costrutto dell'autodeterminazione nelle persone con disabilità

Valutare l'autodeterminazione: gli strumenti



Strumenti di valutazione

<i>Principali teorizzazioni dell'autodeterminazione</i>	<i>Strumenti per valutare l'autodeterminazione</i>
<i>Self-Determined Learning Theory</i>	AIR Self-Determination Scale
<i>Functional Model of Self-Determination</i>	The Arc's Self-Determination Scale
<i>Causal Agency Theory</i>	Self-Determination Inventory: Student/ Parent/Teacher Report (SDI:SR)
<i>Ecological Theory of Self-Determination</i>	The Minnesota Self-Determination Scales

AIR Self-Determination Scale

SCOPO

- produrre un **profilo** del livello di autodeterminazione;
- identificare le aree di **forza** e le aree che necessitano di **miglioramento**;
- identificare specifici **obiettivi** educativi che possono essere incorporati nel programma educativo individuale e nel programma individuale di transizione;
- sviluppare strategie per costruire la **capacità** e le **opportunità** dello studente di divenire più autodeterminato e meglio preparato per una vita adulta massimamente indipendente.

Sottoscala delle CAPACITA'

Abilità;
Conoscenze
Percezioni

Sottoscala delle OPPORTUNITA'

A Casa
A scuola

The Arc's Self-Determination Scale

SCOPO

- valutare le proprie **credenze** su se stessi e sulla propria autodeterminazione;
- effettuare un lavoro di **collaborazione** con gli educatori per identificare le proprie aree di forza e limitazioni relative agli obiettivi di autodeterminazione;
- **autovalutare** i progressi nel tempo della propria autodeterminazione.

Autonomia:

agire in modo indipendente, sottodominio "Independence", e agire sulla base di preferenze, credenze, valori e abilità, indicato come sottodominio "Choice".

Empowerment psicologico:

locus of control, auto-efficacia e aspettativa di esito. Indicazioni generali sulle potenzialità psicologiche che meglio descrivono il soggetto.

Autorealizzazione:

l'auto-consapevolezza, l'auto-accettazione, la fiducia in se stessi, l'autostima e l'autorealizzazione.

Autoregolazione:

: "Interpersonal Cognitive Problem-Solving" e "GoalSetting and Task Performance".

Self-Determination Inventory Student/Parent/Teacher-Report (SDI:PTR)

SCOPO

- identificare le aree di **forza** e le aree che necessitano di **implementazione**;
- tenere **traccia** dei progressi degli studenti nello sviluppo delle capacità di autodeterminazione nel tempo;
- segnalare lo **stato** e i risultati dell'autodeterminazione dello studente, della classe, della scuola e del distretto.

Azione intenzionale:

compiere scelte intenzionali e consapevoli basate sulle preferenze e sugli interessi. I due aspetti indagati sono autonomia e iniziative personali;

Azione agentiva:

auto-indirizzare e gestire le azioni verso gli obiettivi prefissati nei termini di pensare i possibili percorsi, definire la direzione ed autoregolarsi;

Credenze di controllo delle azioni:

convinzione di poter utilizzare le proprie capacità e le risorse (ad esempio, le persone, i supporti) per raggiungere un obiettivo, *empowerment* (credere di avere le carte in regola per raggiungere i propri obiettivi) e realizzazione di sé.

The Minnesota Self-Determination Scale

SCOPO

- valutare i livelli di esercizio del controllo personale dell'individuo (***Exercise of Control***);
- Valutare i livelli desiderati di decisione del singolo (***Decision-Making Preference***);
- valutare il grado in cui gli individui stanno effettivamente prendendo decisioni nella loro vita (***Importance of Control***);
- valutare il grado in cui l'autodeterminazione è supportata nei contesti in cui gli adulti con disabilità trascorrono il loro tempo (***Environment***).

otto domini:

1-A casa, 2-Tempo libero, 3-Amicizia, 4-Salute, 5-Al lavoro, 6-Progetti, 7-supporto economico, e 8-Personale di supporto

Gli *items* all'interno delle scale rivolte agli adulti condividono lo stesso contenuto. Solo le affermazioni iniziali variano in riferimento a ciò che viene valutato.

Ad esempio "Quanto ti preoccupi di ~" sulla scala "Importance of Control", "Chi decide ~" sulla scala "Exercise Control", e "Chi vuoi che decida ~" sulla scala "Decision-Preference".

Strumenti di valutazione

Punti di contatto:

profilo generale del livello di autodeterminazione

dimensioni sensibilizzanti e non caratterizzazione definitiva

Tutti *self-report*, alcuni anche *report of others*

Linee di intervento

II. Progettare

Attuare una visione educativa
ecologica ed ecosistemica tra

PERSONA

e

CONTESTI DI RIFERIMENTO

Progettare: *azioni educative di autodeterminazione*

STRATEGIE DI AZIONE

1. Modalità attuative

- Vicine al reale;
- In connessione all'età cronologica
- Arco temporale opportuno

2. Linguaggio

- Accessibile

3. Procedure

- organizzatori temporali, spaziali, visivi

Progettazione: *azioni educative_ esempi di azioni autodeterminate*

Effettuare ed esprimere scelte

atto di selezione tra diverse opzioni/alternative, oltre alla comunicazione delle proprie preferenze

STRATEGIE EDUCATIVE POSSIBILI:

COMUNICAZIONE

OCCASIONI QUOTIDIANE di scelta ed espressione (SPERIMENTAZIONE REALE / visualizzazione concreta degli scenari di scelta)

FILTRARE EVENTUALI DISTRAZIONI

DARE UNA RISPOSTA

FORMULARE DOMANDE COME «SCELTE»

AUMENTARE GRADUALMENTE LE ALTERNATIVE

Progettazione: *azioni educative_ esempi di azioni autodeterminate*

b) Porsi e pianificare obiettivi

partendo dagli interessi manifestati, e che hanno un significato personale, è possibile supportare il soggetto verso ciò che desidera raggiungere

STRATEGIE EDUCATIVE POSSIBILI:

CONOSCENZA E ASCOLTO ATTIVO

VISUALIZZAZIONE

RIFORMULARE O PARAFRASARE

RI-DICHIARARE LE RISPOSTE

AUTOVALUTAZIONE

Progettazione: *azioni educative_ esempi di azioni autodeterminate*

c) Problem-solving

situazioni in cui la soluzione o i percorsi migliori per il raggiungimento degli obiettivi siano sconosciuti, non chiari o non disponibili

STRATEGIE EDUCATIVE POSSIBILI:

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA (reale e supportato)

PIANIFICARE IPOTESI E OPZIONI RISOLUTIVE (esame risorse e alternative)

SELEZIONE DELLE IPOTESI

IMPLEMENTAZIONE O MODIFICA DELLA RISPOSTA

Progettazione: *azioni educative_ esempi di azioni autodeterminate*

d) Prendere decisioni

Il processo che conduce alla decisione è una tassonomia di come una decisione viene presa (Hickson, Khemka, 2013; Wehmeyer *et al.*, 2017)

STRATEGIE EDUCATIVE POSSIBILI:

CHIARIRE OBIETTIVI

GENERALIZZARE LE OPZIONI PRATICABILI

ACCERTARSI DEI FATTI

CONSIDERARE GLI EFFETTI (pensiero divergente e condizionale)

REVISIONARE IL PROPRIO PROCESSO

AUMENTO DELLE OPZIONI E DIMINUZIONE DELLE INDICAZIONI

Progettazione: *azioni educative_ esempi di azioni autodeterminate*

d) Auto-rappresentanza

3 prospettive:

- 1- dimensione fondante dell'autodeterminazione
- 2- abilità o azione indipendente dall'autodeterminazione
- 3- stretta correlazione tra l'autodeterminazione e l'auto-rappresentanza

Progettazione: *azioni educative_ esempi di azioni autodeterminate*

d) Auto-rappresentanza

correlazione tra l'autodeterminazione e l'auto-rappresentanza:

Per le persone con disabilità intellettive far proprie le differenti capacità e abilità di autodeterminazione significa poter comunicare e far valere i propri interessi, bisogni e diritti, ovvero autorappresentarsi (Van Reusen et al., 1994; Van Reusen, 1996).

Progettazione: *azioni educative_ esempi di azioni autodeterminate*

d) Auto-rappresentanza

STRATEGIE EDUCATIVE POSSIBILI:

ANALISI DI BISOGNI ED ESIGENZE PERSONALI

COMUNICAZIONE DI BISOGNI ED ESIGENZE

LEADERSHIP